



COMUNE DI URGNANO

Cap. 24059 PROVINCIA DI BERGAMO Tel. 035.4871511
Cod. Fiscale N. 800 2565 0161 P.IVA 00655260164

UFFICIO TECNICO COMUNALE – AREA LAVORI PUBBLICI

DISCIPLINARE¹ D'INCARICO PROFESSIONALE RELATIVO A (*)

Il giorno del mese di nell'anno presso la residenza municipale del Comune di Urgnano, sono presenti:

- 1) il Geom. Piergiulio Arnoldi, nato a Bergamo il 31.01.1969, c.f. RNLPG69A31A794Z, in qualità di responsabile dell'Area Lavori Pubblici, nominato per tale incarico con decreto del Sindaco n. del il quale interviene ed agisce in rappresentanza del Comune di Urgnano e non in nome e per conto proprio;
- 2) , nato a il , e residente a , codice fiscale , con studio in , in via , iscritto all'Albo de di alla posizione n. .-

Premesso che

– L'Amministrazione Comunale intende affidare l'incarico relativo a delle opere di.....;

Tutto ciò premesso

si stipula e conviene quanto segue:

Art. 1 – Parti interessate.

Committente : Comune di Urgnano, cod. fisc. n. 80025650161, P.Iva 00655260164, rappresentato dal Geom. Piergiulio Arnoldi, il quale presta servizio con qualifica di funzionario tecnico (D3), più sopra meglio generalizzato, e interviene in nome e per conto proprio di suddetto Comune, domiciliato per dette funzioni presso la Sede Municipale del Comune stesso.

Ente d'ora in avanti detto per brevità "Comune" o "Committenza".

Tecnico incaricato : Arch./Ing./Geom./P.I. , nato a il con studio in Via n° , Tel. , Fax ., cod. fisc. n. P. Iva , regolarmente iscritto all'Albo professionale de di Al n° (iscritto all'albo regionale dei collaudatori al n° / in possesso dei requisiti della legge), il quale rappresenta il seguente raggruppamento di professionisti :

- Arch./Ing./Geom./P.I. , nato a il con studio in Via n° , Tel. , Fax ., cod. fisc. n. P. Iva ;
- Arch./Ing./Geom./P.I. , nato a il con studio in Via n° , Tel. , Fax ., cod. fisc. n. P. Iva ;
- Arch./Ing./Geom./P.I. , nato a il con studio in Via n° , Tel. , Fax ., cod. fisc. n. P. Iva ;

Tutti regolarmente iscritti ai rispettivi ordini professionali, ed in regola con i versamenti contributivi presso i rispettivi enti.

¹ Approvato con Determinazione del Responsabile Area LL.PP. N. 43 del 13.03.2003 - modificato con Determinazioni n. 9 del 21.01.2005; n. 42 del 02.03.2006; n. 260 del 22.12.2006; n. 82 del 24.04.2007; n. 153 del 07.08.2007; n. 186 del 19.10.2007.-

Art. 2 – Oggetto dell’incarico.

L’Amministrazione Comunale di Urgnano affida a (1) l’incarico per (2) del (3) relativo a (4), come definita ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia di lavori pubblici (oppure altre disposizioni legislative particolari - se ricorre il caso).

Solo per incarichi di progettazione completi (preliminare/definitivo/esecutivo/direzione lavori/contabilità.....)

Si tratta nello specifico di prestazioni che potranno anche prendere avvio in tempi diversi, subordinatamente all’approvazione da parte dell’Amministrazione Comunale della prestazione progettuale precedente, o in caso di formale autorizzazione, data dal responsabile dell’ufficio comunale, previo accertamento della conformità degli elaborati tecnico progettuali alle esigenze dell’amministrazione comunale.

Art. 3 – Prestazioni.

L’arch/ing/geom./p.i. (1) sull’incarico di cui all’art. 2 dovrà provvedere alle prestazioni di seguito elencate, sotto l’osservanza di tutte le norme tecniche di legge e di regolamento vigenti in materia, con particolare riferimento alle seguenti disposizioni di seguito elencate in via **indicativa e non esaustiva**. Il tutto fatto salvo eventuali norme abrogate o norme approvate ed entrate in vigore durante qualsiasi fase progettuale e di realizzazione dell’opera e per le quali il professionista dovrà adeguare il progetto.

Riferimenti normativi:

- *D.P.R. 554 del 21.12.1999 avente ad oggetto “Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni”;*
- *D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006, s.o. n. 107);*
- *D.P.R. n. 34 del 25.01.2000 avente ad oggetto “Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici ai sensi dell’art. 8 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni”;*
- *D.M. 145 del 19.04.2000 avente ad oggetto “Regolamento recante il capitolato generale d’appalto dei lavori pubblici ai sensi dell’art. 3, comma 5 della legge 11.02.1994 n. 109 e successive modificazioni”;*
- *D. Lgs. 494/96 - D. Lgs. 528/99- D.P.R. 222/2003 in materia di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili; nonché del D. Lgs. 235/2003 e D. Lgs. 187/2005;*
- *Provvedimenti in materia di esecuzione di opere e lavori pubblici emanati dall’autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (in via indicativa e non esaustiva : S.O. della G.U. n. 107 del 10.05.2000 – serie generale, e altro materiale reperibile sul sito : www.autoritalavoripubblici.it)*
- *Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003 avente ad oggetto”Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica” (ordinanza n. 3274);*
- *Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004 - Supplemento Ordinario n. 28;*
- *L. 109 del 25 giugno 2005 (Art. 2-ter. Verifica preventiva dell’interesse archeologico);*
- *DECRETO LEGISLATIVO 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia) e s.m.i.;*
- *Leggi e regolamenti nazionali, regionali, locali vigenti in materia urbanistica;*
- *Leggi e regolamenti nazionali, regionali, locali vigenti in materia di igiene;*
- *Leggi e regolamenti nazionali, regionali, locali vigenti in materia di isolamento termico;*
- *Legislazione vigente in materia di superamento della barriera architettoniche;*
- *Legislazione vigente in materia di prevenzione incendi;*
- *Legislazione vigente inerente il codice della strada;*
- *Legislazione e regolamenti vigenti in materia di impianti tecnologici;*
- *Normativa e regolamenti in materia di impianti sportivi (vedi ad es. CONI);*
- *Normativa e regolamenti per la prevenzione e risanamento ambientale in materia di inquinamento acustico;*
- *Norme UNI vigenti.*

[A CURA DEL PROFESSIONISTA (9) :

INDICARE DETTAGLIATAMENTE TUTTE LE PRESTAZIONI FACENTI PARTE DELL’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO COME RIPORTATO NEL SEGUENTE ELENCO

INDICATIVO E NON ESAUSTIVO] : elaborati grafici relativi ai vari livelli di progettazione suddivisi fra stato attuale e di progetto e tavole di raffronto, relazioni, piani parcellari, capitolati speciali, visure catastali, stime e moduli per offerte, computi metrici, relazioni, visite di sopralluogo (5) , copie di qualsiasi tipo,...]

- 1)
- 2)
- 3)

3.1 Il Comune dovrà fornire in accordo con il professionista la documentazione in proprio possesso utile e disponibile per lo svolgimento dell'incarico, (cartografie del territorio, mappe e dati catastali, materiale d'archivio storico, estratti di PRG e suoi strumenti d'attuazione, eventuali Regolamenti Locali, copia di progetti approvati o in corso d'allestimento, etc., in qualsiasi modo rilevanti ai fini dell'esecuzione dell'incarico), per il quale il professionista avrà cura di effettuare le verifiche che riterrà più opportune, di persona oppure a mezzo di propri collaboratori, di estrarre copie o informazioni essenziali per l'esecuzione dell'incarico, senza pretendere o vantare per questo ulteriori compensi oltre a quelli stabiliti nell'art. 4 e nel rispetto dell'art. 16 del presente disciplinare. Rimane comunque a carico del professionista individuato l'onere di verificare la reale situazione in sito anche a mezzo di rilievo, per il quale si intende l'insieme di operazioni per ottenere le informazioni necessarie e sufficienti a consentire la rappresentazione di un manufatto esistente (in generale e nel dettaglio) o di qualsiasi altro bene o area anche con mezzi e tecniche informatiche. La finalità del rilievo sarà quella di verificare la situazione esistente e fornire successivamente la possibilità di rielaborare in qualsiasi momento e con idonei mezzi anche informatici le informazioni acquisite onde permettere tutte le operazioni legate alla realizzazione dell'opera in oggetto.

I compensi per le operazioni di rilievo saranno stabiliti secondo quanto stabilito dall'art. 4 in relazione anche all'art. 16 del presente disciplinare. Non saranno considerate oggetto di pagamento, e pertanto non verranno liquidate, ulteriori prestazioni di rilievo dello stesso manufatto, bene o area di qualsiasi tipo da effettuarsi successivamente al primo, neppure in relazione alla presentazione o alla verifica di documentazione presso Enti preposti al rilascio di autorizzazioni, nulla osta, certificati e/o certificazioni di qualsiasi tipo ed in modo analogo per la presentazione della documentazione di cui all'art. 137 del D.P.R. 554/1999, nonché eventuali ulteriori verifiche della documentazione in possesso dell'Amministrazione Comunale.

3.2 Nel caso di elaborazione e stesura di collaudi (in via indicativa e non esaustiva : statici e/o tecnico-amministrativi) il professionista sottoscrivendo il presente disciplinare dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali ed amministrative connesse a chiunque rilasci dichiarazioni false e/o mendaci secondo quanto disposto dall'art 76 del D.P.R. citato, di non trovarsi per l'espletamento dell'incarico in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

3.3 Rimangono a carico del Comune le eventuali prestazioni del professionista che, durante lo svolgimento dell'incarico oggetto della presente convenzione siano richieste dall'Amministrazione stessa, riguardanti: realizzazione di plastici o modelli, opere di trivellazione, indagini geognostiche o geostatiche; relazione geologica (solamente se non già compresa fra gli elaborati obbligatori di cui al D.P.R. 554/1999).

Occorre inoltre precisare che nel caso in cui si dovesse realizzare l'ipotesi di cui al capoverso precedente, la determinazione delle eventuali prestazioni, sia per quanto attiene all'individuazione, nonché per quanto attiene alle modalità di svolgimento, costituirà oggetto di separata convenzione, nella quale le parti definiranno in via consensuale le loro reciproche istanze.

3.4 Il Comune, anche a seguito della stipulazione della presente convenzione, ha la piena facoltà di stipularne altre analoghe con professionisti diversi, aventi ad oggetto compiti preparatori, strumentali o attività complementari connessi all'incarico in oggetto, senza che il tecnico incaricato possa vantare prelazioni o diritti di qualsiasi natura per le quali dichiara espressamente di rinunciarvi sin dal momento della sottoscrizione del presente atto e di non avere nulla a pretendere neppure per il futuro.

3.5 Si prende atto che l'incarico di coordinatore della progettazione previsto dall'art. 2 lett. e) del D. Lgs. 14 agosto 1996 n. 494 è stato conferito a dott. , con studio in , in via . Il professionista, nell'ambito della redazione del progetto oggetto della presente convenzione, è obbligato a prendere in considerazione tutte le indicazioni del coordinatore medesimo, e, laddove non le ritenga opportune, dovrà comunque motivare adeguatamente le ragioni del suo convincimento.

3.6 Per quanto attiene alle modalità di progettazione, il professionista deve realizzarla in conformità ai criteri di compilazione dei progetti stabiliti dalle norme vigenti in materia, ed in particolare dal D.P.R. 554/1999 con i suoi relativi allegati, nonché rispettare tutte le norme vigenti in materia, ed in particolare osservare ed accettare la compatibilità dell'opera con le vigenti prescrizioni previste dalle disposizioni urbanistiche, per quanto attiene ai criteri di progettazione ed in particolare ai requisiti di prestazione energetica si rimanda all'art. 3bis del presente.

3.7 Per quanto attiene agli incarichi relativi alla presentazione di tutti gli atti propedeutici e necessari per l'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi il professionista dovrà allegare (in modo analogo a quanto previsto dall'art. 8 del presente) anche una relazione esplicativa delle opere da eseguire (a titolo indicativo e non esaustivo : opere edili, impiantistiche,...) al fine dell'ottenimento del certificato e un esaustivo computo metrico estimativo delle stesse, la mancata presentazione sarà soggetta ad applicazione della penale così come previsto dall'art. 9 del presente disciplinare.

3.8 Nel caso in cui il professionista non venisse incaricato anche dei successivi livelli di progettazione o della direzione dei lavori, è tenuto comunque a documentare quanto da lui realizzato trasmettendo tutte le informazioni ed i dati in suo possesso (in via indicativa e non esaustiva : a mezzo di relazioni, elaborati grafici, fotografie...) o che gli saranno richiesti dall'Ufficio Tecnico comunale o dal Direttore dei Lavori, (in quest'ultimo caso nell'ambito di un eventuale contraddittorio instaurato ai sensi dell'art. 240 del D. Lgs. n. 163/2006), senza che questo comporti alcun onere per l'amministrazione comunale.

3.9 In caso di raggruppamento di professionisti, dovrà essere indicato il nominativo della persona che formalmente avrà cura di trattenere in via ufficiale i rapporti con l'Amministrazione, il tutto fermo restando le responsabilità personali in materia civile e penale per la sottoscrizione dei progetti presentati, nell'ambito delle rispettive competenze professionali.

3.10 Nel caso di incarico relativo alla verifica e validazione di progetti (artt. 46-47 del D.P.R. 554/1999), il professionista individuato dovrà tenere opportuni contatti con il Responsabile Unico del Procedimento ed i progettisti. Tra le finalità delle operazioni di verifica e validazione vi è quella di assicurare la realizzazione di un'opera che indipendentemente dalla tipologia della stessa, minimizzi i costi annui di gestione accettabili da parte dell'Ente, quindi in termini di qualità che sia fornito un prodotto conforme alle richieste dell'Amministrazione, che persegua le proprie finalità e sia il più vicino possibile ad un modello ideale. Per adempiere correttamente al proprio incarico, il professionista dovrà operare con un metodo di lavoro e di analisi del progetto in modo tale da affiancare gli altri soggetti durante tutte le fasi di elaborazione dello stesso, e non intervenire solamente nell'ultima fase. La fase di verifica e/o di validazione dovrà concludersi, indipendentemente dagli schemi operativi adottati (a titolo indicativo e non esaustivo : check list, verbali di verifica, rapporti tecnici di controllo,...) con una relazione finale esaustiva che contenga :

- quanto previsto dagli artt. 46 – 47 del D.P.R. 554/1999;
- la spiegazione della metodologia applicata;
- la descrizione dell'opera;
- le criticità riscontrate;
- la criticità in merito alla cantierabilità riscontrate;
- i criteri e/o le soluzioni adottate per la risoluzione delle criticità;
- una valutazione sui costi di gestione annui a carico dell'Ente;
- il parere definitivo;
- in allegato copia delle check list/ verbali/ rapporti tecnici...

Art. 3bis – Prestazioni in materia di progettazione architettonica per edifici a basso impatto/consumo energetico e disposizioni inerenti all'efficienza energetica in edilizia.

L'arch/ing/geom./p.i. (1) sull'incarico di cui all'art. 2 dovrà provvedere alle prestazioni relative alla progettazione architettonica ed impiantistica dell'edificio in oggetto, sotto l'osservanza oltre che delle norme di cui all'art. 3, anche di tutte quelle norme tecniche, di legge e di regolamento vigenti in materia ambientale, per quanto applicabili, con particolare riferimento alla Legge Regione Lombardia n. 39 del 21 dicembre 2004, che permettano la realizzazione di edifici a basso impatto/consumo energetico in modo tale da :

- ottenere un basso consumo globale;

- permettere subito, o in un secondo tempo, di utilizzare fonti rinnovabili di energia, riducendo in modo drastico l'inquinamento in atmosfera;
- offrire il massimo benessere ambientale;
- permettere che tutti i materiali utilizzati possano essere inseriti, alla fine, in un nuovo ciclo produttivo con il minor costo;

Il tutto dovrà essere contenuto in una o più relazioni dalle quali si evincano:

- le motivazioni delle scelte adottate in sede progettuale a carattere generale ;
- la dimostrazione dettagliata dei consumi, di qualsiasi tipo a breve/medio/lungo termine, in relazione alle scelte progettuali;
- calcoli per la determinazione del FEN;
- lo studio, il confronto, le soluzioni scelte e da adottare per garantire il massimo benessere ambientale (comfort : termico/ visivo / acustico);
- le motivazioni delle scelte adottate in sede progettuale con particolare riferimento, in via indicativa e non esaustiva, a :
 - a) miglioramento delle caratteristiche termofisiche dell'involucro edilizio in ordine alle dispersioni di calore;
 - b) miglioramento dell'efficienza degli impianti tecnologici asserviti agli edifici, riducendo al minimo le perdite di produzione, distribuzione, emissione e regolazione del calore;
 - c) possibilità di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile per il riscaldamento degli ambienti e per gli utilizzi di acqua calda ad uso domestico e sanitario;

Il professionista incarico della progettazione dovrà tener conto anche di quanto stabilito dalle seguenti disposizioni :

- D.G.R. 5018 del 26.06.2007 (avente ad oggetto “Disposizioni inerenti l’efficienza energetica in edilizia”) pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 20 luglio 2007 – 3° supplemento straordinario;
- D.G. reti e servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile, Decreto dirigente unità operativa 30 agosto 2007 n. 9527 , pubblicato sul Bollettino della Regione Lombardia del 10 settembre 2007 – n. 37 serie ordinaria;

Il tutto dovrà essere consegnato all’Amministrazione nei modi previsti dall’art. 8 del presente disciplinare .

Art. 4 – Compensi.

Gli onorari, compensi e rimborso spese dovuti al professionista sono quelli previsti dalla vigente tariffa per prestazioni professionali de _____ approvata con _____ per le opere rientranti nelle classi _____, tenuto conto inoltre di quanto disposto dal DECRETO-LEGGE 4 luglio 2006, n.223 Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale. (GU n. 153 del 4-7-2006) e convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, della L. 4 agosto 2006, n. 248 (G.U. 11 agosto 2006, n. 186 s.o.).

Il compenso dovuto al professionista in ragione dell’incarico oggetto del presente conferimento ammonta complessivamente ad Euro _____ (in lettere _____) comprensivo del contributo al _____ % per _____ ed IVA al 20%, come di seguito meglio specificato nel dettaglio :

Descrizione

Inserire aliquota contributo integrativo	2
Aliquota IVA	20
Onorario per	€ 100,00
Contributo integrativo	€ 2,00
Sub. Totale 1	€ 102,00
IVA	€ 20,40
TOTALE COMPLESSIVO	€ 122,40

Le prestazioni del professionista verranno liquidate su presentazione di regolare parcella, che dovrà essere vistata e vidimata dal competente albo/collegio professionale (sempre che ricorra il caso e secondo le disposizioni legislative vigenti al momento dell'affidamento dell'incarico oppure a seguito di espressa richiesta della committenza).

Saranno computati nell'onorario e nelle spese e valutati secondo i disposti della tariffa professionale sopraccitata i compensi professionali per attività accessorie affidate ad altri professionisti quali :

- (6)

-

-

Per il dettaglio delle competenze professionali si rimanda all'allegato "A" **(A CURA DEL PROFESSIONISTA (9) :ALLEGARE PROSPETTO DETTAGLIATO CON CALCOLO DELL'ONORARIO RIFERITO ALLE PRESTAZIONI FACENTI PARTE DELL'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO COMPRENSIVO DELLO SCONTI APPLICATO ALL'AMMINISTRAZIONE)**

Il compenso sopra indicato è comprensivo di ogni spesa, inclusa quella per viaggi, trasferte, tasse, registrazioni, contributi, visti di liquidazione della parcella da parte dell'albo/collegio , senza diritto di rivalsa.

Non saranno compensate, e si ritengono comprese nell'onorario, spese o compensi relativi a qualsiasi tipo di riunione e/o incontro per la definizione del progetto (sia presso la sede Comunale che presso enti o organi della pubblica amministrazione diversi dalla committenza, che presso altri studi tecnici), dei finanziamenti, nonché per attività tecnico-amministrativa connesse alla progettazione, verifica e validazione del progetto.

Art. 5 – Rapporti con l'Amministrazione Comunale ed altri Enti.

Il progettista svolgerà l'incarico tenendo opportuni contatti con:

- Il Responsabile del procedimento;
- l'Amministrazione Comunale;

Il professionista dovrà inoltre provvedere, nello svolgimento del suo incarico, a contattare direttamente Enti, Organi Pubblici e/o altre Amministrazioni pubbliche (a titolo indicativo e non esaustivo: ASL, VV.F., CONI, Genio Civile, Sovrintendenza, Parco del Serio, GESIDRA/COSIDRA, UNIACQUE per acquedotto e fognatura, Agenzia del Territorio,.....) da cui potrà ricevere eventuali prescrizioni circa gli elaborati descrittivi e grafici, necessari per ottenere eventuali autorizzazioni/nulla osta all'esecuzione dei lavori, senza per questo vantare compensi ulteriori a quelli già fissati nell'art. 4 e nel rispetto dell'art. 16 del presente disciplinare.

Il professionista è tenuto inderogabilmente a realizzare tutte gli opportuni e necessari accertamenti con gli uffici delle amministrazioni competenti al rilascio di autorizzazioni nulla osta e pareri previsti dalle disposizioni normative vigenti ai fini della realizzazione dell'opera.

Il ruolo dell'Ufficio Tecnico Comunale è solamente di collegamento tra il Committente e il Progettista.

Il Progettista dovrà tenere altresì contatti in via principale con il Responsabile Unico del Procedimento e in subordine con il Sindaco e l'Assessore ai Lavori Pubblici, partecipando anche alle eventuali riunioni della Commissione Edilizia (nonché a quelle della Commissione Urbanistica, Ecologia e Consiglio e/o Giunta Comunale se ricorre il caso) per la presentazione delle proposte progettuali, anche a mezzo di supporto informatico, ed a tutti gli incontri che l'Amministrazione riterrà utili per la definizione del progetto oggetto dell'incarico.

Il progettista e il direttore dei lavori dovranno informare costantemente il responsabile del procedimento dell'andamento della progettazione e dell'esecuzione delle opere, con particolare riguardo all'introduzione di varianti in corso d'opera.

Art. 6 – Integrazioni, varianti, lotti.

Il professionista si obbliga ad introdurre, durante la fase di studio del progetto, tutte quelle modifiche che siano ritenute necessarie dalla Committenza, od a seguito delle indicazioni e prescrizioni disposte da organi pubblici competenti in materia, secondo le norme stabilite per le opere di competenza degli enti locali, e senza che ciò dia diritto a speciali compensi, a meno che le modifiche non comportino un aumento dell'importo dei lavori, il tutto nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 16.

Le varianti dovranno, inoltre, essere conformi e rispondenti alle vigenti normative, come riportate in via indicativa e non esaustiva all'art. 3.

Vengono ritenute integrazioni le istanze proposte dall'Amministrazione comunale volte a perfezionare l'elaborato progettuale, in modo tale da renderlo rispettoso circa le esigenze del comune, e volte a rendere più agevole la successiva l'approvazione definitiva. Le varianti, ovvero le integrazioni, non comportano in alcun modo modifiche all'oggetto della presente convenzione e non richiedono la necessaria stipulazione di atti aggiuntivi, né tanto meno la corresponsione di ulteriori compensi, giacché la facoltà di variare o di integrare il progetto è pienamente garantita dalla presente convenzione, senza alcun aggravio di compensi od oneri a carico dell'ente locale. Nel caso in cui dovessero intervenire delle istanze volte ad ottenere delle modifiche sostanziali, che siano in grado di apportare cambiamenti di rilevante natura al progetto rispetto a quello originariamente realizzato, sarà necessario stipulare un separato disciplinare che abbia come oggetto l'eventuale istanza di modifica al progetto originario; in questo caso, il corrispettivo dovuto, viene determinato sulla base degli elementi dell'offerta del presente disciplinare, in quanto applicabili e in conformità all'effettiva prestazione realizzata. Al professionista viene anche corrisposto l'eventuale rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate (desumibili da fatture di spesa) relativamente agli elaborati da lui realizzati, ma non più utilizzabili in ragione delle modifiche apportate con la successiva convenzione.

Se le variazioni od integrazioni trovano origine in errori od omissioni del professionista, l'istanza volta alla modifica progettuale, tesa al ripristino dell'originario schema progettuale, obbliga il Professionista a realizzarla senza pretendere alcun compenso dal comune e peraltro senza la necessità di stipulare ulteriori disciplinari, fermo restando la facoltà per la pubblica amministrazione di agire in giudizio per ottenere il risarcimento del danno qualora le omissioni o gli errori fossero stati cagionati per colpa grave o dolo del professionista .

Il Comune può fare istanza al professionista affinché il progetto in parola venga realizzato non in un unico elaborato, ma venga realizzato in più lotti comunque funzionali. In ogni caso spetta allo stesso il compenso per la redazione dell'attività progettuale realizzata.

Art. 7 – Imprevisti.

Qualora per la redazione del progetto si rendano necessari saggi, scavi e prove, le prestazioni relative saranno fatte dalla Committenza a proprie spese (come riportato all'art. 3), su esauriente e motivata indicazione del Professionista incaricato, e previa relazione descrittiva della necessità di tali operazioni, che rientrano negli adempimenti di cui ai precedenti artt. 3 e 4.

Art. 8 – Consegnna del lavoro (progetto e contabilità).

Gli elaborati relativi a (4) saranno consegnati su supporto :

1. Cartaceo: in triplice copia ;
2. Informatico : mediante copia su files non bloccati trasferiti su cd-rom di qualsiasi allegato al progetto **ed in via indicativa e non esaustiva** :
 - tavole di rilievo e progetto redatte con software specifico per il disegno tecnico – Autocad 14 o Autocad 2000 (in formato *.dwg oppure *.dxf);
 - relazioni e altri allegati (ad esempio capitoli speciali...) al progetto redatti in formato leggibile da word97 o excel97;
 - computi metrici, elenco prezzi, stime dei lavori (preferibilmente in formato per Primus ver. 3000) o esportati in file facilmente utilizzabili e/o convertibili nei formati word o excel;
 - immagini, presentazioni, e più in generale qualsiasi tipo di allegato trasferito su cd-rom anche a mezzo di scansioni.

Tutta la documentazione inerente al progetto (cartaceo e supporto informatico) dovrà essere consegnata alla Committenza entro (in lettere) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione dell'affidamento dell'incarico.

In relazione alla tipologia dell'opera e per un eventuale conferenza dei servizi, dovranno essere messe a disposizione un numero sufficiente di copie del progetto oltre a due per L'Amministrazione, affinché ogni Ente interessato possa esprimere il relativo parere.

Gli elaborati progettuali potranno essere consegnati oltre la data sopra riportata solo nel caso risulti necessaria un'integrazione richiesta in sede di validazione dei progetti, accordata dal responsabile del procedimento e riportata nel relativo verbale redatto in contraddittorio, con l'indicazione di un tempo massimo per la trasmissione degli allegati corretti; in tal caso, non avrà luogo l'applicazione della penale di cui all'art. 9.

In alternativa, il Comune può deliberare una proroga dei termini di consegna del progetto, dietro istanza adeguatamente motivata del professionista, a condizione che tale richiesta pervenga prima della scadenza del termine (farà fede solamente la data di ricezione del protocollo comunale e non quella di spedizione tramite servizio postale).

Gli allegati di progetto dovranno essere conformi a quanto stabilito dal CAPO II del D.P.R. 554/1999 con particolare riguardo agli articoli dal 15 al 17 compresi e :

- dal 15 al 24 compresi, per il progetto preliminare;
- dal 25 al 34 compresi, per il progetto definitivo;
- dal 35 al 45 compresi, per il progetto esecutivo;
- dal 15 al 45 compresi, per incarichi che comprendano i tre livelli di progettazione

Per quanto riguarda l'incarico di direzione lavori e la relativa contabilità dei lavori, questi saranno espletati secondo quanto stabilito dai Titoli IX ed XI del D.P.R. 554/1999.

In particolare gli allegati della contabilità lavori di seguito elencati dovranno essere predisposti e trasmessi almeno in duplice copia, conformemente al Titolo XI del D.P.R. 554/1999, debitamente sottoscritti dal Direttore dei Lavori e dall'Appaltatore ove prescritto dal regolamento e tali atti consisteranno in :

- libretto delle misure;
- registro di contabilità;
- sommario del registro di contabilità;
- stato di avanzamento dei lavori.

Dovranno essere rigorosamente rispettati sia la tempistica che le modalità in merito a : ordini di servizio, giorno e termine per la consegna e sospensione e ripresa dei lavori di cui agli artt. 128-129-133 del D.P.R. 554/1999.

Il professionista incaricato dovrà impegnarsi con diligenza affinché vengano rispettati i contenuti degli artt. 134-135-136 del D.P.R. 554/1999 e dell'art. 132 del D. Lgs. 163/2006.

Il professionista si impegna inoltre contestualmente alla fine lavori, unitamente alla documentazione prescritta dall'art. 137 del D.P.R. 554/1999, alla relazione sul conto finale del D.L. e al certificato di regolare esecuzione ove previsto, a trasmettere (con le identiche modalità sopra riportate) gli elaborati grafici e le relazioni aggiornate a seguito delle varianti disposte nel corso dei lavori, nel caso in cui abbiano modificato in tutto o in parte gli elaborati di progetto precedentemente approvati dall'Amministrazione, il tutto rientra nei compensi pattuiti di cui all'art. 4 con riferimento all'art. 16 del presente disciplinare.

Art. 9 – Penali.

Nel caso in cui, per causa e responsabilità del Professionista, il lavoro sia consegnato oltre i termini stabiliti, sarà applicata una penale giornaliera il cui importo è previsto nella quota percentuale dell' 1,00 % (unopermille) da calcolarsi sull'importo degli onorari , per ogni giorno di ritardo.

Per mancata osservanza delle disposizioni di cui al presente disciplinare, ed in particolare di quanto contenuto negli artt. 3 e 16, per carenze progettuali soprattutto nel rispetto delle normative vigenti, verrà applicata la sanzione forfetaria di € 350,00.= (euro trecentocinquanta/00); nel caso in cui vengano rilevate almeno 3 (tre) inosservanze la penale applicata sarà di € 2.000,00.= (euro duemila/00) e comporta automaticamente la risoluzione dell'incarico.

Le modalità di accertamento delle inosservanze sono di seguito meglio descritte :

1. Nota del Responsabile dell'Area interessata a mezzo di raccomandata A.R. con le motivazioni della contestazione;
2. Entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento il professionista dovrà documentare le proprie controdeduzioni;
3. In caso di accoglimento delle controdeduzioni il procedimento è concluso;
4. In caso di palese contrasto o inammissibilità delle argomentazioni prodotte verrà applicata la sanzione prevista.

5. Si procederà per le ulteriori segnalazioni come dai punti 1 a 4.

Gli importi delle penali verranno trattenuti dalle competenze professionali, all'emissione della prima fattura, o nelle modalità e con i tempi che l'Amministrazione Comunale riterrà più idonei.

L'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà, per competenze professionali superiori a Euro 100.000, di procedere secondo quanto stabilito nell'art. 56 del D.P.R. 554/1999.

Art. 10 – Proprietà degli elaborati.

Il progetto resterà di proprietà della Committenza, la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti e aggiunte che, sempre a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che il progettista possa sollevare eccezioni di sorta.

Art. 11 – Modo di pagamento.

Il compenso di cui all'art. 4 sarà corrisposto, previa presentazione di regolare fattura anche pro-forma, secondo le seguenti modalità :

Progettazione preliminare :

- 100 % del compenso (comprensivo di spese) entro 60 giorni dall'approvazione del progetto preliminare da parte dell'Amministrazione Comunale;

Progettazione in genere (coordinatore sicurezza in fase di progettazione) :

- 40 % del compenso (comprensivo di spese) entro 60 giorni dall'approvazione del progetto preliminare da parte dell'Amministrazione Comunale;
- 30 % del compenso (comprensivo di spese) entro 60 giorni dall'approvazione del progetto definitivo da parte dell'Amministrazione Comunale;
- 30 % del compenso del compenso (comprensivo di spese) entro 60 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione Comunale;

Direzione lavori e contabilità delle opere.(coordinatore sicurezza in fase di esecuzione/responsabile dei lavori) :

- 30 % del compenso (comprensivo di spese) contestualmente al 1° stato di avanzamento dei lavori (2° se sono previsti in sede di progetto almeno 4 stati di avanzamenti dei lavori) ;
- 40 % del compenso (comprensivo di spese) entro 60 giorni dalla consegna all'Amministrazione dello stato finale dei lavori;
- 30 % del compenso (comprensivo di spese) entro 60 giorni dal collaudo tecnico amministrativo delle opere.

Collaudi in genere :

- 100 % entro 60 giorni dall'approvazione degli elaborati di collaudo da parte del competente organo dell'Amministrazione.

Rilievi / frazionamenti / pratiche catastali in genere :

- 100 % entro 60 giorni dalla consegna di tutti gli elaborati, previa verifica delle condizioni di cui all'art. 3 in merito ai rilievi.

Le scadenze dei pagamenti sono riassunte nell'allegato "B" al presente disciplinare, ogni richiesta di pagamento in difformità alla scadenza stabilita o secondo le modalità di cui agli artt. 4 e 16 non sarà autorizzata.

(I pagamenti verranno effettuati mediante bonifico su C.C. Intestato allo stesso Professionista).

Art. 12 – Facoltà di recesso unilaterale.

La Committenza, qualora lo riterrà opportuno nel proprio interesse, potrà in ogni momento revocare l'incarico affidato, e, in tal caso, al professionista spetterà il compenso di cui al precedente art. 4 ridotto in proporzione del lavoro effettivamente eseguito al momento della revoca, e il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Art. 13 – Potestà di risoluzione del rapporto per inadempimento.

L'Amministrazione potrà risolvere il presente rapporto qualora:

1. il professionista ritardi di minimo sette giorni la consegna degli elaborati di progetto (fermo restando che per meno di sette giorni verrà applicata la penale di cui all'art. 9);
2. l'applicazione delle sanzioni per il ritardo, circa la consegna degli elaborati raggiunga l'ammontare complessivo pari alla percentuale del % (in lettere) del corrispettivo pattuito;
3. l'applicazione di più sanzioni, che sommate ed accertate così come indicato all'art. 9 preveda l'applicazione di una penale complessiva di oltre € 1.000,00.=;
4. il Professionista non si conformi alle prescrizioni indicate dall'Amministrazione comunale;
5. il Professionista non espletì quanto previsto dagli artt. 1 e 5 del presente disciplinare;
6. il Professionista utilizzi commercialmente o in altro modo tutte le informazioni di cui venisse a conoscenza attraverso la visione e l'utilizzo della documentazione messa a disposizione dall'Amministrazione;
7. il Professionista non rispetti la riservatezza nell'espletamento delle proprie mansioni;
8. il Professionista non si attenga scrupolosamente a quanto stabilito negli artt.3-6-8-17;
9. il progetto consegnato venga ritenuto carente, insufficiente e/o inattendibile sotto il profilo tecnico od economico e comunque tale da non permettere l'avvio delle procedure di gara e la relativa cantierabilità;
10. si verifichino ripetute e gravi inosservanze di norme legislative e regolamentari in materia di attività progettuale, per le quali il progetto non possa essere posto a base di gara e/o risulti incompleto o non utilizzabile per le finalità per le quali era stato affidato l'incarico;
11. fornisca false dichiarazioni di cui all'art. 18 del presente disciplinare.

Nelle ipotesi suelencate, come nel caso in cui il professionista receda dall'incarico senza giustificato motivo, la Committenza avrà diritto al risarcimento del danno subito, di cui sarà data congrua dimostrazione, tenuto conto della natura dell'incarico, e nulla sarà dovuto al Professionista. L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di intraprendere qualsiasi azione a tutela dei propri interessi, nel caso di inadempienze di cui al punto 10 delle ipotesi sopra elencate.

Gli elaborati eseguiti fino al momento della revoca resteranno a disposizione della Committenza con ogni facoltà di utilizzo, analogamente a quanto stabilito al precedente art. 10.

Art. 14 – Garanzie.

Il Professionista incaricato si impegna a munirsi, a propria cura e spese, a far data dall'approvazione del **progetto esecutivo**, a norma del D. Lgs. 163/2006 (art. 111) e successive modificazioni ed integrazioni, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo.

La polizza sarà prestata per un importo di EURO .

Art. 15 – Divergenze.

Per eventuali divergenze che sorgessero tra la Committenza e il Professionista circa l'interpretazione, validità, esecuzione, risoluzione, recesso, danni e quant'altro previsto, compreso liquidazione dei compensi in genere riferiti al presente disciplinare, le parti si impegnano a cercare la conciliazione amichevole prima della lite. Qualora non sia possibile comporle in via amministrativa, potranno essere deferite, al competente foro del Tribunale di Bergamo.

Art. 16 – Eventuali estensioni dell'incarico – Limite di spesa.

La somma prevista quale compenso di cui all'art. 4 del presente disciplinare costituisce un limite di spesa che può essere superato solo con deliberazione dell'organo competente che approvi, preventivamente ad ogni prestazione, l'aumento della somma stessa.

Pertanto il professionista si farà parte diligente e verificherà costantemente che le somme dovutegli a qualsiasi titolo non eccedano la somma citata.

Qualora nel corso delle prestazioni emergano nuove esigenze che impongano prestazioni nuove o aggiuntive a quelle di cui al presente disciplinare, il professionista potrà svolgerle solo dopo che sia stato deliberato e reso esecutivo il relativo provvedimento formale, ed impegnata pertanto la relativa spesa. Qualora si prospetti il superamento delle somme impegnate, il professionista dovrà comunicare immediatamente

all'Amministrazione comunale il fatto mediante apposita relazione analitica, al fine di consentire all'Amministrazione stessa di definire ed autorizzare i termini dell'eventuale estensione dell'incarico. L'inoservanza delle prescrizioni di cui al presente articolo comporta l'impossibilità per il Committente di corrispondere qualsiasi somma sia a titolo di onorario che di spesa.

Art. 17 – Ulteriori obblighi e responsabilità del professionista.

Il professionista si impegna, e dichiara sotto la propria responsabilità a rispettare la riservatezza nell'espletamento delle proprie mansioni, ed a non sfruttare commercialmente ed in qualsiasi altro modo tutte le informazioni di cui venisse a conoscenza attraverso la visione e l'utilizzo della documentazione messa a disposizione dall'Amministrazione.

Il professionista si impegna, inoltre, **in via indicativa e non esaustiva** ad espletare tutte le operazioni necessarie di seguito elencate :

- ✓ preliminari alla stesura del progetto (indagini, studi, rilievi, visure catastali, verifiche documentazione in possesso dell'Amm.ne, etc.);
- ✓ l'assistenza durante l'elaborazione del progetto alle attività di verifica e validazione dello stesso (artt. 46-47 del D.P.R. 554/1999);
- ✓ successive e finalizzate alla richiesta di pareri ad enti di qualsiasi tipo (incontri con tecnici Asl, VV.F., etc.), incluso le operazioni per l'elaborazione e stesura di tutti gli allegati finalizzati ad eventuali varianti in corso d'opera e all'assistenza al collaudo (statico e/o tecnico-amministrativo).

In allegato alla documentazione di cui all'art. 8, il professionista dovrà trasmettere :

- tutti i pareri degli Enti di cui all'art. 5 (se non già in possesso di questa Amministrazione perché richiesti direttamente dalla stessa) ivi compreso copia dei bollettini di versamento o visure di qualsiasi tipo;
- tutti le certificazioni di cui alle vigenti disposizioni in materia di conformità degli impianti, dopo averne verificata la congruità rispetto a quanto eseguito dalla Ditta appaltatrice dei lavori;
- dichiarazioni sostitutive in merito al rispetto del progetto alle normative vigenti (**in via indicativa e non esaustiva** : barriere architettoniche, norme igienico-sanitarie, isolamento termico, scariche atmosferiche, vigili del fuoco, prevenzione e risanamento igienico ambientale in materia di inquinamento acustico);
- eventuali attestazioni dell'insussistenza di vincoli di alcun tipo;
- dichiarazione, sottoscritta dal progettista e debitamente motivata, dalla quale si evinca che non è necessario inoltrare il progetto ad altri enti per pareri o approvazioni.

Il professionista, incaricato della direzione lavori, in conformità a quanto stabilito dall'art. 128 – comma 2 – del D.P.R. 554/1999 si impegna a comunicare in concomitanza di ogni stato di avanzamento dei lavori al Responsabile del procedimento una relazione contenente :

- l'avanzamento dei lavori rispetto alle previsioni di progetto;
- le principali attività di cantiere;
- le ditte presenti;
- segnalazioni di eventuali incidenti, furti o danneggiamenti;
- frequenza delle visite in cantiere;
- eventuali riserve espresse dall'Impresa;
- qualsiasi altra informazione ritenuta rilevante sull'andamento dei lavori;
- numero e motivazioni dei verbali di sospensione lavori emessi e dei relativi verbali di ripresa;
- varie ed eventuali (8).

Per quanto riguarda la direzione dei lavori e la contabilità il professionista si dovrà attenere a quanto previsto dal TITOLO IX e XI del D.P.R. 554/1999, dal Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 145/2000, dal Capitolato Speciale d'Appalto approvato unitamente agli elaborati di progetto.

Art. 18 – Dichiarazioni.

Il Professionista incaricato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 28.12.00, n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara inoltre :

- di essere regolarmente iscritto all'Albo professionale de di al n°
(iscritto all'albo regionale dei collaudatori al n° / in possesso dei requisiti della legge
);

- di essere in regola con i versamenti contributivi previdenziali presso ;
- di non avere contenziosi in atto con la Pubblica Amministrazione;
- di non avere in corso procedimenti di natura penale;
- di non trovarsi nella condizione di cui all'art. 90 - comma 8 del D.Lgs. 163/2006;
- l'inesistenza di quanto riportato all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

Art. 19 – Effetti del disciplinare.

Il presente disciplinare composto da numero (7) (in lettere) pagine ed è impegnativo per il professionista dalla firma del presente, mentre lo diverrà per il Committente ad intervenuta esecutività della deliberazione/determinazione di conferimento dell'incarico.

Saranno ad esclusivo carico del Comune le eventuali spese relative alla stipulazione della presente convenzione, come pure i diritti per la vidimazione (vedi art. 4) della parcella da parte del competente ordine/collegio professionale de .

Il professionista elegge domicilio .

Letto, approvato e sottoscritto

, / /
LOCALITA', gg/mm/aa

PER IL COMUNE

IL/I PROFESSIONISTA/I

Le parti sottoscrivono la presente clausola per accettazione incondizionata, ai sensi dell'art. 1341 del codice civile, nonché per specifica approvazione delle condizioni stabilite nel presente disciplinare e precisamente gli artt. 9 (Penali) - 12 (Facoltà di recesso unilaterale) - 13 (Potestà di risoluzione del rapporto per inadempimento) 16 (eventuali estensioni dell'incarico-limite di spesa).

PER IL COMUNE

IL/I PROFESSIONISTA/I

Note per la compilazione :

(*) Completare i campi con le diciture relative all'incarico;

- (1) Nominativo del professionista;
- (2) Ove ricorra il caso : elaborazione/stesura/redazione/esecuzione;
- (3) Ove ricorra il caso : studio di fattibilità/progetto preliminare/definitivo/esecutivo/coordinatore in fase di progettazione-esecuzione relativa al piano di sicurezza/responsabile dei lavori/collaudo;
- (4) Indicare il titolo del progetto;
- (5) Indicare se le visite di sopralluogo saranno effettuate a cadenza giornaliera/settimanale o altro;
- (6) Elencare nominativi completi dei dati anagrafici ed iscrizione ai relativi albi professionali di altri tecnici;
- (7) Indicare il numero di pagine di cui è composto il disciplinare;
- (8) Completare a cura del professionista con eventuali altre indicazioni;
- (9) Eliminare il capoverso con le indicazioni in sede di stesura definitiva del disciplinare;